

La tela è quasi vuota. Nessun filo ti trattiene davvero. Sei libera di essere chi vuoi. Lasci itaca senza voltarti indietro. Il mare ti accoglie per un nuovo inizio.

Tiri un nuovo filo. La voce di Eurimaco, il più viscido tra i Proci, tuona fuori. Sbirci 7 Rimani al telaio 8

Quante volte hai stretto Telemaco nel tempio e hai pregato affinché Atena potesse concederti... la libertà del mare 5 la sicurezza di una casa 6

"Il mare mi chiama, ma abbi fede negli dei. Tornerò presto". Ti bacia. Il tuo cuore, oggi come allora, annega nella... Speranza 16 Nostalgia 6

Ti ricordi di qualche notte fa. Il mare respira contro la tua pelle. Sulla riva sei solo Penelope. Entri in acqua 9 Osservi il mare 12

La tela è piena di nodi. Non puoi più nasconderti. Il tuo inganno è stato svelato. Sei costretta a sposare uno dei Proci. Itaca ha scelto per te.

Il mare è prigione o opportunità? Tante volte hai nascosto le tue lacrime al porto. Le mani corrono tra i fili. Vai a 4

Non è solo. "Spostati, o ti faccio sparire com'è sparito tuo padre" Sta parlando con Telemaco, il tuo figlio adorato. Esci per difenderlo 15 Continui il tuo lavoro 8

Guarda la tela e posa la matita. Quanti fili attraversano la figura di Penelope? 0-1: Leggi il finale verde 2 o più: leggi il finale blu

Al porto è il momento dell'addio. Le sue mani profumano di mare, la sua mente è già in guerra. I suoi occhi non ti cercano quanto avresti voluto. Gli sistemi il mantello 3 Lo lasci andare in silenzio 14

Non sono sempre stati pieni di rabbia, quegli occhi. C'è stata gioia, c'è stato stupore, ci sono state lacrime. Tante lacrime. Specie quando era piccolo e piangeva, piangeva sempre. Troppo. E tu... ...lo cullavi con pazienza 2 ... lo affidavi alla balia 18

La tela è fitta. Ogni filo torna su di te. Rimani al telaio. Moglie fedele, madre premurosa, donna silente. Distaci qualche filo e poi ricominci. Come hai sempre fatto e sempre farai, in ogni notte che verrà.

Gli occhi di tuo figlio si riempiono di vergogna prima, di rabbia poi. Eurimaco ride. Meglio fare un passo indietro e tornare al telaio 13

I giorni successivi gli sguardi delle donne di Itaca ti raggiungono ovunque come frecce in guerra. È il popolo che si aspetta qualcosa. Saluti composta 4 Ti prendi del tempo per loro 10

Il fiato manca sempre quando gli uomini decidono per te. Antinoo alza la coppa di vino sul telaio "Così la finirai con questa menzogna" Sostieni il suo sguardo 9 Difendi il telaio con il tuo corpo 4

Quando scappavi dalla balia, da bambina, ti rifugiavi nelle stanze dei tuoi cugini. Con loro, giocavi con una spada di legno 14 un fagotto stretto al petto 2

I nodi restano alle tue spalle. La tela cade. Per la prima volta, Itaca non ti definisce più. Sei tu a decidere chi vuoi essere. Distruggi il telaio e prendi il tuo posto come Regina di Itaca, non importa se non hai alcun uomo accanto a te.



La Tela di Penelope

Rosaria Battiato e Massimo Borzi
<https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/>

È notte. Sei tu con la tua tela, tua salvezza, tua maledizione. Sembra ieri che hai cominciato a tirare il primo filo per perpetrare l'attesa di tuo marito... La luna ti concede un po' della sua luce. Seduta al telaio, la mente e la mano corrono tra i fili.

Prendi una matita e segui il filo della memoria: ogni volta che compi una scelta, traccia un segno più dritto possibile che colleghi il numero del paragrafo di partenza con il numero del paragrafo di arrivo. Comincia a leggere dal numero 1.

E se alla fine di tutta la lettura, il risultato non ti soddisfa, fai come Penelope: disfa la tela, cancella i fili e ricomincia. Buona tessitura.

